

In San Petronio la prima esecuzione assoluta dell'opera inedita *Cantus Bononiae. Missa Sancti Petroni*

Commissionata dall'Associazione Messa in Musica una partitura musicale per celebrare il Santo Patrono realizzata in collaborazione con il Teatro Comunale di Bologna

Mercoledì 3 novembre, durante una celebrazione liturgica presieduta dall'Arcivescovo della Diocesi di Bologna, Sua Eminenza il Cardinale Matteo Maria Zuppi, si terrà la **prima esecuzione assoluta di *Cantus Bononiae. Missa Sancti Petroni*** un'opera inedita ideata dall'**Associazione Culturale Messa in Musica** e realizzata in collaborazione con il **Teatro Comunale di Bologna**.

Dedicata alla figura di San Petronio, Patrono della città di Bologna, la nuova composizione è stata commissionata dall'Associazione Culturale Messa in Musica al **Maestro Marco Taralli**, compositore di fama internazionale, attivo in tutti i campi musicali, compreso quello della musica sacra.

La partitura musicale è stata completata nel gennaio 2021 e possiede la caratteristica di essere fruibile da un pubblico vasto, non solo specialistico, mentre alla stesura del testo di parti della Messa ha contribuito il poeta **Davide Rondoni** che all'Ordinarium Missae ha affiancato i versi dell'Offertorium, del canto della Comunione e del Canto di fine, ispirato ai contenuti del Liber Paradisus.

“*Cantus Bononiae* è un'opera di musica sacra contemporanea che dedichiamo a Bologna, al suo Patrono ed alla sua Basilica” afferma Annalisa Lubich presidente dell'Associazione Messa in Musica “Si tratta di un tesoro musicale che siamo sicuri non si esaurirà con questa esecuzione, ma porterà il patrimonio artistico e spirituale della nostra città fuori dal perimetro bolognese divenendo fruibile in altre occasioni e in altri luoghi sacri di grande valore, esattamente come accadeva nel XVI, XVII e XVIII secolo, l'epoca d'oro della musica sacra.”

“La composizione di una Messa” spiega il compositore Marco Taralli “è la risposta alla necessità di dare voce alla parte sacra della nostra anima con un linguaggio contemporaneo, un linguaggio che sia in grado di emozionare anche nel Terzo millennio. La musica sacra possiede la forza di porre la nostra anima di fronte agli aspetti più profondi della propria spiritualità. Per far questo non si può ignorare da dove veniamo, la nostra storia, la nostra tradizione più antica. Per questo la messa che è stata commissionata si serve della forza espressiva della lingua latina. Al suono del latino, veicolo indispensabile per trasportare con la musicalità delle sue parole sacre il significato più profondo dell'Ordinarium Missae, si affianca il suono della lingua italiana, quasi a creare una sorta di “Proprium” ad hoc per la celebrazione. L'insieme ha il potere di trasportarci a quel XIV secolo in cui la città di Bologna, i suoi cittadini, vollero edificare la Basilica per rappresentare, come un vero

e proprio monumento, quegli ideali comunali e condivisi di libertà e autonomia che le sono sempre stati propri”.

“Ringrazio l’Associazione Messa in Musica per aver ideato e realizzato insieme al Teatro Comunale di Bologna quest’opera contemporanea che è un grande dono per la città di Bologna. *Cantus Bononiae* dedicata al nostro Patrono ne celebra insieme la figura spirituale e il riferimento culturale per la città, interpretando in musica sacra gli ideali di libertà e di autonomia che sono propri del Comune di Bologna e dei bolognesi” dichiara il Sindaco Matteo Lepore

La partitura, che sarà eseguita per la prima volta in presenza del pubblico ad un mese esatto dalla ricorrenza del Santo Patrono, il 22 settembre scorso è stata oggetto di un’incisione da parte della storica casa discografica Tactus, che si occuperà della distribuzione dell’opera sacra contemporanea prodotta dall’Associazione Messa in Musica.

Per l’esecuzione del 3 novembre, l’organico completo, diretto dal **Maestro Antonino Fogliani** sarà composto da un coro di 50 elementi, un coro di voci bianche, l’orchestra e dalle voci soliste del baritono **Simone Alberghini** e del soprano **Veronica Simeoni**, protagonisti della scena musicale contemporanea.

Cantus Bononiae è una coproduzione dell’Associazione Culturale Messa in Musica e del Teatro Comunale di Bologna, con il sostegno del Comune di Bologna, il patrocinio della Regione Emilia Romagna e la collaborazione della Basilica di San Petronio.

Si ringrazia per il supporto Fondazione Famiglia Celestino e Marta Grossi, Campa – Società di Mutuo Soccorso, Marchesini Group Spa, ReKeep Spa - Integrated Facility Management, Assicurazioni Generali – Agenzia Levante Bologna, Banca di Bologna, Rotary Club Bologna, Confcommercio – Ascom.

Per maggiori approfondimenti:

Cantus Bononiae Missa Sancti Petroni

Link: <https://www.messainmusica.org/cantus-bononiae-missa-sancti-petroni/>

Associazione Culturale Messa in Musica

Strada Maggiore, 47 - 40125 Bologna

segreteria@messainmusica.org

www.messainmusica.org

ESECUZIONE DURANTE LA LITURGIA

CANTUS BONONIAE
MISSA SANCTI PETRONI
per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra
di Marco Taralli

mercoledì 3 novembre – ore 19
Basilica di San Petronio, Bologna
Entrata Libera
Apertura al pubblico ore 18

Interpreti:

Orchestra, Coro e Coro di voci bianche del Teatro Comunale
Antonino Fogliani – Direttore
Veronica Simeoni - Mezzo soprano
Simone Alberghini – Baritono
Gea Garatti - Maestro del Coro

da un'idea dell'Associazione Culturale Messa in Musica
in collaborazione col Teatro Comunale di Bologna

Prima esecuzione assoluta durante la celebrazione liturgica
presieduta dall' Arcivescovo della Diocesi di Bologna,
Sua Eminenza Cardinale Matteo Maria Zuppi.

Il rito sarà celebrato da Mons. Stefano Ottani e da Mons. Oreste Leonardi.
Ingresso libero e aperto al pubblico fino ai numeri consentiti.

LE PARTI DELLA MESSA

Kyrie
Gloria
Credo
Offertorium - testo italiano scritto da Davide Rondoni
Sactus
Agnus Dei
Communio - testo italiano scritto da Davide Rondoni
Exitus - testo italiano scritto da Davide Rondoni

Durata complessiva circa 40'